

ORGANO: SERINA (BG) PARROCCHIALE S. MARIA ANNUNZIATA
DATA: [?]
ID: L03Ser

Pel nuovo organo
eretto
nella v:^{da} prepositurale
di Serina
dal celebre professore
Sig: Serassi
Sonetti due

I.^o

Chi la lira udir brama di Anfione
Di Tebe il muro a roborar possente,
O la cetra ascoltar, per cui consente
Euridice all'amante il Re Plutone;
Chi il pettine gustar vuol d'Arione
La cui mercé un delfin reso clemente
Per involarlo a reo nocchier repente
Il curvo dorso al suonator soppone;
[Ó]¹ goder ave desio
[Ó]² ...iva Achil del senno tratto,
Que', per cui dormì il guardiano d'Io,
Volga in Serina al maggior Tempio i passi,
E l'arg[Ó]³ stromento oda ch'è fatto
Con arte singolar quivi Serassi.

II.^o

Ma che al muro Teban vigor rendesse
Con sua testudo il suonator Dirceo,
E mosso l'Erebo a pietà d'Orfeo
Coi suon la donna sua indi traesse.
Che del Lesbio Arion la cetra avesse
Stil atto il cuore ad ammansar d'un reo
Ladron, e un pesce a trar che per[Ó]⁴
salvo in Achaja alfin lo conduce.
Tai portenti, e simil favore [Ó]⁵

¹ Lacerazione nella carta.

² Lacerazione nella carta.

³ Lacerazione nella carta.

⁴ Lacerazione nella carta.

⁵ Lacerazione nella carta.

O s'io m'inganno [Ó]⁶ ancor vedrà [Ó]⁷
Del novello stromento al dolce suono
Sorgere i morti, onde il lor cener stassi.
Lasciar le fiere i boschi in abbandono
Fermarsi l'onde e camminare i sassi.

G. A. C. Z.

⁶ Lacerazione nella carta.

⁷ Lacerazione nella carta.